

INDICE SOMMARIO

<i>Introduzione</i>	1
-------------------------------	---

CAPITOLO I

STRUMENTI DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA

di *Luca Tantalò*

1. Le procedure di risoluzione alternativa delle controversie nell'ordinamento italiano	5
2. L'arbitrato (nozioni generali e cenni sulle varie tipologie e sulla procedura)	10
2.1. La disciplina dell'arbitrato nell'ordinamento italiano e le definizioni generali.	10
2.2. Arbitrato rituale e irrituale	15
2.3. Le clausole compromissorie arbitrali e il compromesso: la convenzione arbitrale	17
2.4. La procedura arbitrale	25
2.5. Il lodo	40
3. La mediazione civile e commerciale	42
3.1. Il d.lgs. n. 28/10, la Corte Costituzionale e le modifiche apportate dal d.l. n. 69 del 2013, convertito dalla legge n. 98/2013	42
3.2. La procedura di mediazione.	51
3.3. La mediazione demandata dal Giudice	55
3.4. La chiusura della procedura.	60
4. La negoziazione assistita	63

CAPITOLO II

LE MATERIE ARBITRABILI

di *Sara Caprio*

1. L'area delle controversie arbitrabili	77
2. La tendenziale coincidenza dell'area della compromettibilità con quella della disponibilità dei diritti: limiti oggettivi	79
3. Il problema della compromettibilità delle controversie relative alla nullità ed illiceità del titolo	88
4. Controversie compromettibili e cognizione sommaria	91
5. Le controversie in materia di lavoro e le altre controversie non compromettibili espressamente indicate nel previgente testo dell'art. 806 c.p.c.	94

6.	Compromettibilità delle controversie in materia societaria	102
7.	Controversie compromettibili e giurisdizione amministrativa	107

CAPITOLO III

LA CONVENZIONE ARBITRALE

di *Sara Caprio*

1.	Natura giuridica della convenzione d'arbitrato	115
2.	La capacità di essere parte, la legittimazione a compromettere ed i limiti soggettivi del patto compromissorio	118
3.	La nozione di compromesso	123
4.	La forma del compromesso	124
5.	La determinazione dell'oggetto della controversia e la capacità di stipulare	128
6.	La clausola compromissoria quale <i>species</i> di convenzione arbitrale . .	130
7.	La natura della clausola compromissoria	135
8.	L'oggetto della clausola compromissoria	140
9.	La relazione tra il contratto e la clausola compromissoria: il c.d. principio di autonomia della clausola compromissoria	147
10.	I limiti soggettivi della clausola compromissoria	151
11.	La capacità di stipulare la clausola compromissoria	154
12.	La forma della clausola compromissoria	155
13.	La convenzione di arbitramento in materia non contrattuale	161
14.	L'interpretazione della clausola compromissoria	166
15.	L'efficacia della convenzione arbitrale	170

CAPITOLO IV

GLI ARBITRI

di *Rebecca Rigon*

1.	Premessa: la funzione arbitrale e il ruolo dell'arbitro	173
2.	Formazione del giudice arbitrale: numero e nomina degli arbitri, principi e fondamenti	174
2.1.	Potere di nomina	177
2.2.	Pluralità di parti e arbitramento societario (rinvio)	177
2.3.	Nullità e/o invalidità della clausola compromissoria con riferimento alla nomina degli arbitri	179
3.	Nomina ad opera delle parti: modalità operative	179
3.1.	Rimedi alla mancata nomina: contenuto e limiti del potere giudiziale di nomina	181
3.2.	Procedimento giudiziale di nomina: ricorso, ammissibilità, contraddittorio e istruttoria, provvedimento e sue impugnazioni . .	184
4.	Incapacità ad essere arbitro	186
5.	Accettazione e contratto di arbitramento	188
6.	Modifiche della composizione dell'organo giudicante: sostituzione e decadenza	190
6.1.	(<i>continua</i>) Ricusazione	196

7.	Diritti degli arbitri: rimborso spese e onorario, anticipazioni e liquidazione.	200
7.1.	Il procedimento <i>ex art.</i> 814 c.p.c.	205
7.2.	Provvedimento, reclamo e ricorribilità per Cassazione.	207
8.	Responsabilità degli arbitri: una premessa	209
8.1.	Ipotesi di responsabilità degli arbitri <i>ex art.</i> 813- <i>ter</i> c.p.c.	210
8.2.	Il limite della preventiva impugnazione del lodo	212
8.3.	Azione di responsabilità e diritto al compenso	214
8.4.	Responsabilità personale e responsabilità penale dell'arbitro.	215
9.	Elementi di deontologia nella procedura arbitrale	218
9.1.	La deontologia dell'arbitro avvocato	221
10.	Profili fiscali dell'arbitrato: imposta di registro e imposta di bollo.	223
10.1.	Soggetti tenuti al versamento delle imposte: la responsabilità degli arbitri.	227
10.2.	Trattamento fiscale del compenso degli arbitri	228

CAPITOLO V

IL PROCEDIMENTO ARBITRALE

di *Gianluca Cascella*

1.	Premessa	231
2.	La sede dell'arbitrato	235
3.	Lo svolgimento del procedimento	236
4.	L'istruzione probatoria	244
5.	La pluralità di parti	251
6.	Intervento di terzi e successione nel diritto controverso.	254
7.	Morte, estinzione o perdita di capacità della parte	258
8.	Anticipazione delle spese	261
9.	Eccezione di incompetenza	264
10.	Eccezione di compensazione	268
11.	I provvedimenti cautelari	270
12.	Le questioni pregiudiziali di merito	276
13.	La sospensione del procedimento arbitrale.	281
14.	I rapporti tra gli arbitri e l'autorità giudiziaria.	284
15.	Arbitrato e degiurisdizionalizzazione	292

CAPITOLO VI

L'ARBITRATO CON PLURALITÀ DI PARTI ASPETTI TEORETICI E PRATICI

di *Massimiliano Ferrari, Zaira Pagliara e Enrico Rigamonti*

1.	Premessa	299
2.	Problemi ermeneutici con riflessi operativi sorti in vigenza della normativa antecedente quella del 2006, in tema di arbitrato con pluralità di parti.	300
3.	La "novella" del 2006 ed in particolare l'articolo 816- <i>quater</i> c.p.c.	304

4.	L'intervento di terzi nel procedimento arbitrale (art. 816- <i>quinquies</i> c.p.c.).	309
5.	Un caso pratico	312
6.	La pluralità di centri di interesse nel procedimento di mediazione: analogie e differenze con il procedimento arbitrale.	323

CAPITOLO VII

L'ISTRUZIONE PROBATORIA NEL PROCEDIMENTO ARBITRALE

di *Morena Rapolla*

1.	Premessa	331
2.	La disciplina positiva: gli artt. 816- <i>bis</i> e 816- <i>ter</i> c.p.c.	334
2.1.	Analisi sezionale dell'art. 816- <i>bis</i> c.p.c.	334
2.1.1.	L'autonomia delle parti.	336
2.1.2.	Il potere normativo-suppletorio degli arbitri	339
2.1.3.	Il rapporto tra principio del contraddittorio e difesa delle parti	341
2.2.	L'art. 816- <i>ter</i> : la delegabilità dell'istruzione probatoria	342
3.	I principi che governano l'istruzione probatoria.	345
3.1.	Il principio del contraddittorio	345
3.2.	L'impugnazione del lodo per violazione del principio del contraddittorio: art 829, nn. 7 e 9 c.p.c.	347
3.3.	Il divieto di istruzione probatoria segreta.	351
3.4.	I principi di ordine pubblico.	352
3.5.	Il divieto di scienza privata ed il cd "fatto notorio"	355
4.	La prova.	362
4.1.	I limiti all'applicazione delle norme probatorie comuni	364
4.2.	Le prove atipiche e le prove illecite	365
4.3.	L'ammissibilità delle prove	366
4.4.	L'assunzione delle prove.	370
4.5.	La valutazione delle prove.	373
5.	I singoli mezzi di prova.	374
5.1.	La testimonianza	374
5.2.	La consulenza tecnica.	380
5.3.	Il giuramento.	388
5.4.	La prova documentale, il giudizio di verifica e la querela di falso	390
5.5.	L'ordine di esibizione.	391
5.6.	L'Ispezione	392
5.7.	La richiesta di informazioni alla Pubblica Amministrazione	393
6.	Considerazioni conclusive	393

CAPITOLO VIII

QUESTIONI PREGIUDIZIALI E RAPPORTI TRA ARBITRI E GIUDICE

di *Fabrizio Giuseppe del Rosso*

1.	La disciplina delle questioni pregiudiziali di merito.	395
----	--	-----

2.	I rapporti tra arbitri e autorità giudiziaria: il sistema delle vie parallele.	398
3.	La caduta del muro di incomunicabilità tra le giurisdizioni e i relativi riflessi in tema di arbitrato.	403
4.	L'intervento del 2012 della Cassazione e le ordinanze di rimessione alla Consulta	407
5.	La dichiarazione di incostituzionalità (parziale) del 2° comma dell'art. 819-ter c.p.c.	408
6.	La problematica permanenza del divieto di operatività degli artt. 44 e 45 c.p.c. nei rapporti tra arbitrato e processo	411
7.	La riassunzione nei rapporti tra arbitrato rituale e processo	413

CAPITOLO IX

SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO ARBITRALE

di *Maria Rosaria Fascia*

1.	Premessa	421
2.	La sospensione necessaria dell'arbitrato	424
2.1.	La pregiudizialità penale.	425
2.2.	La pregiudizialità su materia non compromettibile da decidere <i>ex lege</i> con autorità di giudicato	426
2.3.	La pregiudizialità costituzionale	428
3.	La sospensione discrezionale dell'arbitrato	430
3.1.	Invocazione dell'autorità di una sentenza impugnata.	430
3.2.	Ricusazione degli arbitri	432
3.3.	Morte, estinzione e perdita di capacità della parte	446
4.	La pregiudizialità comunitaria e la pregiudizialità amministrativa	456
5.	Le modalità della sospensione e l'estinzione dell'arbitrato	458

CAPITOLO X

IL LODO

di *Iacopo Pietro Cimino*

1.	Natura giuridica del lodo (rituale)	461
2.	Natura giuridica della decisione arbitrale irrituale e differenze dal lodo (rituale)	465
3.	Termine per l'adozione del lodo	468
4.	<i>Segue</i> . Scadenza del termine, decadenza degli arbitri e nullità del lodo.	477
5.	Deliberazione del lodo: principi di diritto o equità	480
6.	Requisiti del lodo	494
7.	Deposito del lodo	500
8.	Lodo non definitivo, lodo parziale	505
9.	Il lodo e i terzi	508
10.	La correzione del lodo	512

CAPITOLO XI
L'IMPUGNAZIONE DEL LODO

di *Massimiliano Nisati*

1.	Le impugnazioni del lodo arbitrale.	515
2.	L'impugnazione per nullità	520
3.	Casi di nullità	522
4.	Procedimento.	547
5.	Revocazione ed opposizione di terzo	557
6.	Correzione del lodo.	563

CAPITOLO XII
L'ARBITRATO IRRITUALE

di *Desiree Riso*

1.	La genesi dell'arbitrato irrituale	567
2.	La natura dell'arbitrato irrituale	570
3.	La disciplina positiva dell'arbitrato irrituale	575
4.	L'interpretazione dell'accordo compromissorio	580
	4.1. La clausola compromissoria	588
5.	Il lodo dell'arbitrato irrituale	593
	5.1. L'impugnazione del lodo dell'arbitrato irrituale.	597
6.	L'arbitrato irrituale e la ricusazione del giudice.	601
7.	L'arbitrato irrituale societario.	603
8.	L'arbitrato irrituale e il rito del lavoro. Cenni.	607
9.	L'Arbitrato irrituale e la Pubblica Amministrazione	613
10.	La fiscalità dell'arbitrato irrituale	616

CAPITOLO XIII
L'ARBITRATO SOCIETARIO

di *Carlo Del Regno*

1.	La clausola compromissoria statutaria. Ambito di applicazione	625
2.	La nomina degli arbitri.	632
3.	La disciplina inderogabile del procedimento arbitrale. La domanda di arbitrato.	636
4.	L'intervento del terzo nel giudizio arbitrale societario.	639
5.	Accertamenti incidentali nell'arbitrato societario	642
6.	L'efficacia del lodo per la società	643
7.	La tutela cautelare nell'arbitrato societario	644
8.	La sospensione dell'efficacia della delibera impugnata.	646
9.	La tutela cautelare nell'arbitrato societario irrituale	651
10.	La decisione secondo diritto dell'arbitrato societario.	652
11.	L'arbitrato economico o gestionale	654

CAPITOLO XIV

L'ARBITRATO AMMINISTRATO DALLA CAMERA
DI CONCILIAZIONE E ARBITRATO PRESSO LA CONSOBdi *Federico Freni e Martina Isoldi*

1.	Premessa	665
2.	La Camera di conciliazione e arbitrato presso la CONSOB	667
2.1.	La natura giuridica	668
2.2.	La composizione.	670
2.3.	Le funzioni	672
2.4.	I controlli: il Comitato consultivo	674
3.	L'arbitrato: ambito soggettivo di applicazione	675
4.	Le controversie arbitrabili	681
5.	Il procedimento: caratteri generali	686
6.	L'arbitrato ordinario	687
6.1.	La convenzione di arbitrato	687
6.2.	I rapporti tra le parti	692
6.3.	Nomina del collegio arbitrale o dell'arbitro unico	694
6.4.	La sede	697
6.5.	Lo svolgimento	697
6.6.	L'onere probatorio	699
6.7.	Il lodo	701
6.8.	Le impugnazioni.	702
6.9.	Le spese	703
7.	Le responsabilità.	704
7.1.	La responsabilità della Camera di conciliazione e arbitrato presso la CONSOB	705
7.2.	La responsabilità degli arbitri.	706
8.	L'arbitrato semplificato.	708
8.1.	Presupposti e condizioni di ammissibilità	709
8.2.	Lo svolgimento	711
8.3.	Il lodo semplificato	712
9.	<i>Focus</i> : l'indennizzo	714
10.	Il nuovo arbitro per le controversie finanziarie (ACF): caratteri generali	716
11.	Conclusioni	721

CAPITOLO XV

L'ARBITRATO BANCARIO E FINANZIARIO

di *Morena Rapolla*

1.	Premessa	723
2.	Natura e funzioni dell'ABF nell'alveo degli strumenti di " <i>Alternative dispute resolution</i> ".	725
3.	Le fonti normative	727
4.	La composizione del sistema ABF e le regole di funzionamento.	730
4.1.	L'Organo decidente.	731
4.2.	La Segreteria	734

4.3.	Il Collegio di Coordinamento	735
4.4.	Rilievi circa le regole di funzionamento dell'ABF	736
5.	L'adesione all'ABF	739
5.1.	L'ambito di applicazione soggettivo e la legittimazione	742
5.2.	L'ambito di applicazione oggettivo	753
5.3.	I rapporti con la Giustizia ordinaria e la Pregiudizialità	762
6.	Il procedimento	766
6.1.	Il reclamo	766
6.2.	Il ricorso	769
6.3.	La difesa tecnica	774
6.4.	L'Istruttoria	775
6.5.	La decisione	777
7.	Considerazioni conclusive	783

CAPITOLO XVI

L'ARBITRATO INTERNAZIONALE

di Pierluigi Savignoni e Nicola Sepe

1.	Nozioni introduttive sull'arbitrato internazionale, con particolare riferimento all'ambito commerciale. Il quadro normativo dell'ordinamento italiano	787
2.	Arbitrato internazionale <i>ad hoc</i> e arbitrato internazionale amministrato	792
3.	La convenzione d'arbitrato	794
3.1.	L'accordo arbitrale e la Convenzione di New York del 1958.	794
3.2.	L'accordo arbitrale e la Convenzione di Ginevra del 1961	801
3.3.	L'esecuzione dell'accordo arbitrale ai sensi della Convenzione di New York	803
3.4.	L'eccezione di arbitrato estero e il regolamento preventivo di giurisdizione in relazione all'art. II (3) della Convenzione di New York secondo il più recente orientamento della Corte di Cassazione	809
4.	La disciplina del procedimento arbitrale nella Convenzione di Ginevra	812
5.	Le " <i>anti-suit injunctions</i> " alla luce della giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea	817
6.	Cenni sul " <i>third party funding</i> "	819
7.	Il lodo arbitrale	822
7.1.	I " <i>punitive damages</i> " e il nuovo orientamento della Corte di Cassazione	823
8.	Il riconoscimento e l'esecuzione del lodo nella Convenzione di New York e nel codice di procedura civile italiano	826

CAPITOLO XVII

L'ARBITRATO NELLE MATERIE DI
GIURISDIZIONE AMMINISTRATIVAdi *Elio Guarnaccia e Aurelia Mammana*

1.	L'inammissibilità dell'arbitrato nel diritto amministrativo prima della l. n. 205/2000	829
2.	L'art. 6, comma 2 della l. n. 205/2000	833
3.	Art. 12 del Codice del Processo Amministrativo	836
3.1.	L'individuazione delle controversie compromettibili in arbitrato	836
3.2.	La disponibilità del potere amministrativo ed i suoi confini. . .	839
3.3.	Ambito di applicazione.	841
3.4.	Modelli arbitrali applicabili	842
3.5.	Il lodo arbitrale	844
3.6.	L'impugnazione del lodo.	845
4.	L'Arbitrato in materia di appalti pubblici	849
4.1.	Capisaldi ed evoluzione normativa.	849
4.2.	Il d.lgs. n. 50/2016	853
4.3.	L'accesso all'arbitrato	855
4.4.	Il procedimento arbitrale in materia di appalti pubblici	861
4.5.	Impugnazione del lodo.	863

CAPITOLO XVIII

L'ARBITRATO NEL DIRITTO DEL LAVORO

di *Manuela Rinaldi*

1.	Nozioni generali ed introduttive in tema di ADR.	865
2.	Quadro normativo di riferimento	868
3.	Il Collegio arbitrale-arbitrato rituale	873
3.1.	Impugnazione del lodo	874
4.	Collegio di Conciliazione ed arbitrato irrituale	876
4.1.	Arbitrato e sanzioni disciplinari	878
4.1.1.	La certificazione dei contratti di lavoro	882
4.2.	Clausola compromissoria.	885

CAPITOLO XIX

L'ARBITRATO SPORTIVO

di *Michele Venezia*

1.	L'arbitrato sportivo in ambito F.I.G.C.: inquadramento generale . . .	887
2.	Le principali tipologie di arbitrato sportivo	899
2.1.	L'Arbitrato sportivo previsto per il calcio professionistico . . .	900
2.2.	La risoluzione delle vertenze innanzi alla Commissione Accordi Economici presso la Lega Nazionale Dilettanti	922
2.3.	Brevi cenni sull'arbitrato previsto per gli allenatori in ambito dilettantistico.	939

3. Arbitrato sportivo e giustizia statale	944
<i>Indice analitico</i>	959